



# PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

---

## COMUNICATO STAMPA

I militari della Stazione Carabinieri di Piedimonte Matese, nella mattinata odierna, hanno dato esecuzione a tre misure cautelari personali emesse dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere – Ufficio G.I.P..

E' stato tratto in arresto, in esecuzione di un provvedimento applicativo della custodia cautelare in carcere, **IAQUINTO Angelo** (31enne di Piedimonte), ritenuto responsabile del delitto di furto in abitazione, reato commesso in concorso con **DI LILLO Livia** (29enne, residente nel comune Matesino), per la quale è stata applicata la misura cautelare dell'obbligo di dimora.

Altra misura cautelare dell'obbligo di dimora è stata applicata ed eseguita nei confronti di **ZERILLO Antonio** (32enne di Alife), ritenuto responsabile del delitto di ricettazione.

I provvedimenti cautelari costituiscono l'epilogo di un'attività d'indagine svolta dai Carabinieri di Piedimonte Matese e diretta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, che ha consentito di ricostruire la dinamica criminale del pomeriggio del 4 febbraio scorso, quando **IAQUINTO** e la **DI LILLO**, approfittando della ingenuità e buona fede di un 81enne di San Potito Sannitico, fingendosi venditori di pellet, si erano introdotti nell'abitazione della vittima, ivi intrattenendosi e, sfruttando la disattenzione dell'anziano procurata da parte della donna, riuscivano ad entrare nella camera da letto da dove sottraevano vari monili in oro e un portafogli contenente la somma di euro 500,00.

I tempestivi accertamenti effettuati presso vari compro oro dell'alto casertano, hanno permesso di recuperare gli oggetti in oro trafugati, accertando la responsabilità del **ZERILLO Antonio** quale ricettatore.

Santa Maria Capua Vetere, 8 maggio 2019.

**IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**

Dott.ssa Maria Antonietta Troncone

*M. A. Troncone*